



TUMORI FEMMINILI: LA NOVITÀ DEL PROGRAMMA DI SCREENING

In arrivo il test HPV per le donne dai 30 ai 64 anni, continua il Pap-test per quelle dai 25 ai 29 anni. Invariate le chiamate per la mammografia

Cos'è il test HPV?

Consiste in una delicata raccolta di cellule dal collo dell'utero con una spatola e uno spazzolino, il materiale prelevato viene esaminato in laboratorio per la ricerca del papilloma virus umano (HPV). Come per il Pap-test, si tratta di un esame semplice, non doloroso e che si svolge in pochi minuti.

Se il test HPV è negativo?

La donna riceve a casa una lettera dall'AUSL con la risposta e viene invitata a ripetere l'esame dopo 5 anni, intervallo di tempo ritenuto efficace dalla ricerca scientifica.

E se il test HPV è positivo?

Con il materiale cellulare già raccolto si esegue anche il Pap-test. Se il Pap-test è negativo, la donna è invitata dall'AUSL dopo un anno a ripetere il test HPV. Se il Pap-test mostra alterazioni, la donna è invitata con lettera per eseguire ulteriori accertamenti diagnostici (esame colposcopico ed eventuale biopsia). Tutto il percorso di diagnosi e cura è gratuito.

inizia questo anno con le signore tra i 50 e i 64 anni. Invariata la modalità di chiamata per la mammografia, che è proposta ogni anno alle donne di età tra i 45 e i 49 anni e ogni 2 alle donne dai 50 ai 74 anni. Lo screening è gratuito, così come anche eventuali approfondimenti diagnostici e terapeutici, compreso i controlli dopo eventuali trattamenti.

Perché il test HPV?

Perché la ricerca scientifica ha dimostrato che questo esame per le donne tra i 30 e i 64 anni di età è ancora più efficace del Pap-test.

E le donne dai 25 ai 29 anni?

Continuano a fare il Pap-test, su invito dell'AUSL. In questa fascia d'età, rimane il test principale e più efficace, poiché l'infezione da HPV è molto frequente, cosa che potrebbe indurre inutili approfondimenti diagnostici, ma scompare spontaneamente nell'80% delle donne negli anni successivi. L'esito dell'esame è spedito con lettera. Se è positivo, la donna è contattata telefonicamente per concordare ulteriori accertamenti diagnostici.

LUNGA VITA ALLE SIGNORE!
PROGRAMMA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DEI TUMORI FEMMINILI

Novità in arrivo nel campo della diagnosi precoce dei tumori femminili, in particolare di quelli al collo dell'utero. A introdurla è la Regione

Emilia-Romagna che, tramite le Aziende sanitarie, propone una nuova modalità di screening per favorire diagnosi più accurate.

Ecco cosa cambia: le donne di età tra i 30 e 64 anni sono invitate dall'Azienda USL, tramite lettera, a fare l'HPV test ogni 5 anni come test primario, e

non più il Pap-test. Mentre continuano a fare quest'ultimo esame le donne tra i 25 e i 29 anni. Il passaggio dal Pap-test al test HPV sarà graduale: si

PER INFORMAZIONI

Sul programma di screening per la diagnosi precoce dei tumori femminili è possibile consultare il sito salute.regione.emilia-romagna.it o chiamare il numero verde **800.033.033**

Ufficio Stampa *Simona Rondani*
srondani@ausl.pr.it

Informazioni e immagini tratte dalla campagna della Regione Emilia-Romagna "Lunga vita alle signore!"